

**D) Parere su Assestamento al Bilancio di Previsione 2019-2021  
e rispetto degli Equilibri di Bilancio**

*Il Revisore Unico*

Visto il documento sottoposto al Revisore Unico dei Conti dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario – Veneto Agricoltura – ai sensi dell’art. 6 della Legge regionale 28 novembre, n. 37 e formato dai seguenti documenti:

- A) “*Bilancio Pluriennale 2019-21 Assestato*” alla data del 10/07/2019;
- B) “*Relazione Accompagnatoria*”;
- C) “*Variazioni al Bilancio di Previsione 2019-21*” oggetto del presente assestamento;

Visto il principio applicato della Programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che al punto 4.2 relativo a “*gli strumenti della programmazione degli enti locali*” individua - il 31 luglio di ogni anno - come termine per la deliberazione di assestamento ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) che si pone come obiettivo il superamento dei vincoli di finanza pubblica imposti con la L. 243/2012 e che introduce quindi regole meno restrittive sul pareggio di bilancio e sugli equilibri al fine di riconoscere maggiore autonomia nelle scelte di bilancio alle amministrazioni virtuose, in particolare espandendo la possibilità di applicazione dell’avanzo di amministrazione, sia in parte corrente che per investimenti, concentrando le limitazioni per gli enti in disavanzo.

Richiamata la Disposizione del Direttore n. 188 del 31 ottobre 2018, relativa all’adozione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario – Veneto Agricoltura – approvato dalla Giunta Regionale del Veneto nella seduta del 10 dicembre 2018, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. A) della legge regionale n. 53 del 18.12.1993 e secondo quanto previsto dall’art. 11 della legge regionale 28.11.2014, n. 37;

Rilevato che con il presente assestamento generale al bilancio l’Agenzia ha provveduto ad una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi i fondi di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e che da questa non risultano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto al Rendiconto 2018 approvato.

Ricordato che per quanto riguarda il rispetto degli Equilibri di Bilancio l’Agenzia si colloca nella fattispecie prevista dal Capo V della Legge 243/2012, all’art. 13 - *Equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali*, ed in particolare al comma 1, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria. Ne deriva pertanto che l’Agenzia attesta il rispetto degli Equilibri di Bilancio

mediate il “Quadro Generale Riassuntivo” compreso nei documenti di bilancio dal quale risultano il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali ed il saldo di cassa.

Per quanto riguarda gli oneri potenziali dell’Agenzia si rileva che gli accantonamenti effettuati negli appositi fondi in occasione del Rendiconto 2018 risultano ad oggi adeguati; il presente assestamento adegua gli stanziamenti del bilancio 2019 alle risultanze del Rendiconto 2018 approvato e allo stato attuale non si rileva la necessità di ulteriori accantonamenti.

Inoltre nell’anno in corso l’Agenzia, nel monitorare l’andamento trimestrale dell’Indice di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali (D.L. 35/2013), verificherà per il bilancio 2020 l’eventuale obbligo di accantonamento in bilancio del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali così come stabilito dalla Legge di bilancio 2019.

Si rileva che l’attività dell’Agenzia nel corrente anno si sta svolgendo il secondo Programma Triennale di Attività 2019-2021 adottato dall’Agenzia con Disposizione n. 166/2018 e diventata esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell’articolo 7, comma 4, della L.R. n. 53/1993;

Si ricorda che in riferimento all’attività S.I.F. di cui alla DGRV 2138 del 19.12.2017, la Regione del Veneto ha trasferito il personale ivi impiegato a far data 01.01.2018, mentre le risorse relative ai Fondi di Trattamento Fine Rapporto maturati fino al 31.12.2017 del suddetto è stato trasferito al bilancio dell’Agenzia limitatamente al personale proveniente dall’Ente Parco Colli Euganei.

Relativamente al personale trasferito dalla Regione Veneto, senza interruzione del rapporto di lavoro, si dà atto che l’Agenzia ha provveduto – in sede di Rendiconto 2018 - a destinare una quota dell’avanzo di amministrazione al fondo TFR per il personale impiegatizio e operaio SIF, ciò in ottemperanza alla prescrizione contenuta nella convenzione approvata con DGRV 2138/2017 all’art. 4, 4° comma, che stabilisce: “Ogni risparmio conseguito annualmente di spesa erogata a titolo di contributo ordinario verrà accantonata in apposito fondo che sarà vincolato alla corresponsione del TFR maturato anteriormente al 31.12.2017”. Tale accantonamento si è reso possibile nell’esercizio 2018, ma non può essere considerato come un dato acquisito per gli esercizi a venire.

Si precisa che l’importo vincolato nel Rendiconto 2018 e stanziato nel presente assestamento al bilancio 2019, per questo personale di recente acquisizione, non corrisponde all’intera somma dovuta ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2018, ma ne rappresenta una prima quota.

## CONCLUSIONI

Il Revisore Unico dei Conti dell’Agenzia, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento:



- attesta che il Bilancio dell'Agenzia permane in equilibrio; in particolare in riferimento alle prescrizioni richieste: il saldo tra entrate finali e spese finali di competenza risulta non negativo e la gestione di cassa non è negativa, perciò

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in merito allo schema di assestamento al Bilancio di previsione 2019 - 2021 operato dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura -.

Legnaro li, **12 LUG. 2019**

**IL REVISORE UNICO**  
*Dot. Romano Filippi*

